

CENTRO STORICO I commercianti puntano a riqualificare la zona

«Un progetto per rilanciare l'area di piazza San Lorenzo»

Alcuni negozi sono ancora sfitti mentre i "nuovi arrivi" hanno il pregio di attirare i lodigiani. Ma manca la manutenzione

di **Greta Boni**

Un palcoscenico perfetto, ma ancora poco sfruttato. E, qualche volta, poco curato. I commercianti tornano a puntare l'attenzione su piazza San Lorenzo e sul reticolo di strade che si snodano nel centro storico, dalle quasi nascoste via Luigi Cingia e via Ottone Morena per arrivare a via Garibaldi, centralissima ma bisognosa di cure. Una riflessione che arriva dall'Asvicom, ma condivisa anche dagli artigiani.

Serve una scommessa, sostengono a gran voce, necessaria per iniziare a costruire il "puzzle" del rilancio del centro storico. Così come emerso nel corso dei tavoli dell'economia convocati dal vicesindaco Lorenzo Maggi.

In via Garibaldi gli esercizi commerciali non mancano, anche se hanno fatto la loro comparsa alcuni cartelli con la scritta "affittasi". Uno dei tratti più penalizzati si trova in corrispondenza del "palazzo Telecom", dove due locali che ospitavano una cartoleria e un negozio di scarpe sono rimasti vuoti e sono alla ricerca di nuovi inquilini. In piazza San Lorenzo, invece, là dove è rimasta l'insegna "Kebab", oggi la saracinesca è abbassata.

Nonostante il piccolo quadrilatero abbia ospitato eventi, alcuni dei quali con il coinvolgimento del caffè La Piazzetta, per l'Asvicom si potrebbe sfruttare maggiormente la sua bellezza. A patto di abbellire il cuore di Lodi, iniziando dalle piccole (ma nemmeno troppo) cose: la pulizia e gli



In alto piazza San Lorenzo, qui sopra un locale in affitto

arredi urbani.

Tra via Cingia e via Morena, lo scenario è cambiato rispetto al passato. Con l'arrivo del bar Maracuja e di Fiorarte, quest'angolo della città del Barbarossa si è impreziosito e anche i lodigiani che non erano abituati a frequentare queste vie si sono ritrovati a passeggiare volentieri tra i bolognini.

L'unica "pecca", segnalata da alcuni residenti, è il comportamento incivile di alcune persone che o non raccolgono le deiezioni canine o non rispettano gli orari della differenziata.

In questi giorni è tornato alla ribalta il discorso sulla Ztl, la Zona a traffico limitato che parte da via Garibaldi. Questa volta, però, la discussione ha preso una piega diversa: commercianti e artigiani non pensano al suo ampliamento

o al suo restringimento, bensì alla qualità e alla manutenzione degli spazi. Per questo le associazioni di categoria hanno chiesto all'amministrazione comunale di intavolare una riflessione a riguardo.

Non solo pulizia e decoro, quindi, ma anche arredi urbani e fioriere gradevoli. Ormai da anni l'"arredamento" del salotto di Lodi viene criticato da più parti, perché disomogeneo e perché spesso considerato sporco. Più volte è stato cambiato, con il risultato che la fotografia del centro è un mix di stili diversi.

Tra San Lorenzo e via Garibaldi, infine, c'è chi fa notare che nonostante la presenza di una Ztl il traffico sia sempre ben sostenuto. A irritare maggiormente, però, è il parcheggio selvaggio. ■

IL CASO Avvocato nei guai

Versa allo Stato più di un milione per patteggiare

Ha già versato allo Stato più di un milione di euro, a seguito di contestazioni di evasione fiscale, e potrebbe versare altri importi significativi entro la fine dell'anno per poter così accedere al patteggiamento per reati tributari. È l'avvocato 45enne D.C., dal 2014 iscritto all'Ordine di Milano, che all'inizio di marzo era stato colpito da un sequestro preventivo per 279.250 euro e aveva appreso di essere indagato per truffa pluriaggravata e indebito utilizzo di carte bancarie nell'ambito di un'indagine del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Lodi su 167 pratiche di risarcimento a lui affidate da clienti prevalentemente stranieri, soprattutto romeni di etnia rom.

Il sospetto degli inquirenti era che, a fronte di rimborsi per incidenti stradali o altri sinistri che dal 2006 in poi erano stati fatti ottenere dal legale ai suoi clienti, per circa 50 milioni di euro, l'avvocato non si fosse accontentato della parcella riconosciutagli direttamente dalle assicurazioni ma si fosse fatto pagare anche dai clienti e che fosse arrivato a effettuare prelievi anche ingenti da conti correnti che in teoria dovevano essere utilizzati solo dalle vittime dei sinistri, per incassare i risarcimenti assicurativi.

Le indagini hanno portato a individuare una ventina di persone offese, ma anche a evidenziare guadagni che l'avvocato non avrebbe dichiarato al fisco. Solo pochi dei clienti stranieri hanno finora sollevato di fronte all'autorità giudiziaria perplessità su quanto ricevuto come indennizzo, mentre l'analisi dei flussi finanziari compiuta dalla Finanza di Lodi ha evidenziato ingenti entrate per il professionista. E così la procura di Lodi è arrivata a contestare anche un'evasione fiscale di rilevanza penale. La Finanza aveva chiesto un sequestro per circa due milioni di euro ma il gip aveva ridotto la cifra di circa il 90 per cento.

I difensori del legale, tra i quali l'avvocato Giuseppe Fornari di Milano, in questo momento preferiscono non rilasciare dichiarazioni sulla vicenda.

L'avvocato 45enne potrebbe riuscire a patteggiare davanti al gip di Lodi già prima della fine di gennaio, mentre non è chiaro se i legali, almeno due, che hanno già avuto mandato da ex clienti di D.C. di fare chiarezza sulla reale entità dei rimborsi assicurativi loro spettanti siano impegnati in accordi transattivi che potrebbero consentire al 45enne di far valere come ulteriore attenuante anche il risarcimento del danno, oltre ai benefici, in caso di patteggiamento, di versamenti all'erario così ingenti e celeri. Il professionista era stato sospeso per alcuni mesi dall'Ordine degli avvocati di Milano. ■

Carlo Catena

Tra Leopolda e Idee Italia è già campagna elettorale

di Stefano De Martis

Continua dalla prima pagina

in quella quota minoritaria di collegi uninominali che la legge elettorale prevede, a fronte di un impianto largamente proporzionale. Sulla scheda gli elettori troveranno i simboli dei partiti e in Parlamento non ci saranno, per esempio, deputati e senatori del centro-destra, ma di Forza Italia, della Lega e di Fratelli d'Italia.

Analogamente per i partiti dell'altro fronte e per quelli che entreranno nelle Camere in solitaria. Se e come sarà possibile formare una maggioranza di governo resta il grande tema del dopo voto. Per adesso ciascuno dei tre poli più rappresentativi si comporta come se avesse la concreta possi-

bilità di avere i numeri per governare in proprio - dichiarare eventuali alleanze future è rischioso in termini elettorali - mentre tutti sanno che ogni ipotetica maggioranza non potrà che nascere da accordi tra i singoli partiti presenti in Parlamento.

Questo non vale soltanto per la più citata tra le soluzioni potenziali - la "grande coalizione" Fi-Pd - ma anche per opzioni che possono apparire fantascientifiche e che pure sono comparse nelle cronache (la più ardita è un governo di minoranza del M5S con l'appoggio esterno di Lega e/o Mdp). Ovviamente tutti gli interessati respingono come illusioni questi scenari e li attribuiscono alla propaganda degli avversari. In realtà, purtroppo, lo scenario che al momento sembra più probabile è quello dell'impossibilità di costruire una maggioranza e di un ritorno in tempi brevi alle urne.

In ogni caso la campagna elettorale è di fatto già iniziata e i partiti, appunto, si presentano con le loro iniziative politico-programmatiche. Nello scorso week end si so-

no svolte la "Leopolda" del Pd e "Idee Italia" di Fi. A una settimana di distanza tocca alla Lega con i suoi gazebo e al nuovo soggetto a sinistra del Pd (Mdp, Sinistra Italiana e "Possibile"), che tiene l'assemblea di fondazione proprio nel giorno successivo allo sciopero generale proclamato dalla Cgil, in seguito alla rottura con il governo sulle pensioni. L'assemblea è stata spostata di ventiquattr'ore per non farla coincidere con le manifestazioni del sindacato guidato da Susanna Camusso, ma inevitabilmente la tempistica dei due eventi ha rinfocolato le polemiche sul ruolo "politico" della Cgil. Meno di quanto si potesse immaginare, per la verità.

Molto più aspro è lo scontro che si è aperto tra Pd e M5S (e Lega) sul fronte delle fake news, le "bufale" diffuse su internet per influenzare l'opinione pubblica con precise strategie di disinformazione.

Esattamente il contrario di quanto sarebbe necessario per consentire agli elettori di formarsi un giudizio consapevole e razionale. ■

GIORNI DI FESTA

Compleanno



TANTI AUGURI A MATTEO

■ Tanti auguri a Matteo che oggi compie 4 anni. Tantissimi auguri piccolino sei la nostra gioia. I tuoi super zii Clara e Alessio.